

## Valloria, insulti ai medici Toti: scritte vergognose

Scritte novax sui muri davanti all'ingresso dell'ospedale San Paolo Insultano i medici, definiti «psicopatici e nazisti» e demonizzano i vaccini. Il presidente dell'Ordine professionale e la Regione hanno stigmatizzato: una vergogna. -P.46



MEDICI PROVAX PSICOPATICI NAZISTI

# No vax in azione in Valloria scritte contro medici e vaccini

Il presidente dell'Ordine indignato per le frasi "altamente offensive"  
La condanna di Toti: i responsabili devono essere subito individuati

**GIO' BARBERA**  
SAVONA

Scritte di impronta no vax sono apparse sui muri a pochi passi dall'ospedale San Paolo. Con vernice spray hanno rivoltato frasi offensive contro il personale medico in prima linea nell'emergenza pandemica: «Medici provax psicopatici nazisti»; «I vaccini uccidono, diritti e libertà». Un terzo messaggio contiene anche un errore: «Emmergenza infinita la dittatura è servita».

L'Ordine dei Medici ha segnalato l'episodio alle forze dell'ordine. «Le scritte non solo sono contro i vaccini, ma sono pesantemente offensive nei riguardi dei medici che in periodo di pandemia hanno lavorato rischiando la propria vita per curare tutti i pazienti affetti da Covid, no vax compresi» - denuncia Luca Corti, presidente dell'Ordine dei medici -. Le scritte che equiparano i medici ai nazisti sono altamente



Una delle scritte offensive contro i medici apparse sui muri

offensive non solo per tutti i medici ma in particolare nei confronti di chi ha dato la vita per curare la popolazione». Dura la condanna del governa-

tore Giovanni Toti: «In questi mesi di lotta al Covid abbiamo smentito le bufale dei no vax e non ci siamo fatti intimidire in alcun modo dal loro odio. Sia-

mo sempre andati avanti confidando nella scienza e nei nostri medici. Per questo le scritte apparse a Savona che equiparano i medici ai nazisti sono andate al di là di ogni più inqualificabile atto. Non sono solo altamente offensive, ma anche del tutto inaccettabili e vergognose proprio verso quei medici che in questi mesi hanno lottato per tutelare la salute di tutti noi, hanno lavorato tanto, rinunciato anche alla vita privata nei momenti più bui della pandemia e in alcuni casi hanno perso la vita, a causa di questo virus, cercando di curare i loro pazienti. Purtroppo non esiste un vaccino contro la stupidità, ma auspico che i responsabili vengano individuati e puniti nel più breve tempo possibile». L'Asl 2 in una nota sottolinea che si è trattata di una offesa contro chi si impegna ogni giorno per la salute pubblica. —